

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società Editoriale Il Fatto S.p.A
Sede legale, Via di S. Erasmo n. 2 - 00184 Roma

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale della Società Editoriale Il Fatto S.p.A. (in seguito anche “la Società”) presenta la propria relazione ai sensi dell’art. 2429, co. 2, c.c. per riferire sull’attività di vigilanza svolta e, per quanto di sua competenza, in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

1. PREMESSA.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell’assemblea di approvazione del bilancio. L’organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2020, relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- a) progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- b) relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l’intero esercizio 2019, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). Con riferimento all'attività di controllo e di verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai suddetti parametri, è stata svolta mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto sulla base delle informazioni acquisite nel tempo.

Non sono intervenute variazioni in ordine ai requisiti di indipendenza del Collegio sindacale.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni, mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni e settori; i rapporti con le risorse operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

2. RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI E FLUSSI INFORMATIVI.

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi

sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

a) oltre a tutte le riunioni informali in occasione della partecipazione all'attività degli altri organi, durante il 2019 il Collegio sindacale si è riunito 4 volte, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio, per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nell'esercizio 2019 è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio ha incontrato tutte le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali.

b) il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che

l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

c) Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, KPMG S.p.A., che hanno a loro volta periodicamente illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività.

Con riferimento all'incarico affidato alla società di revisione si rinvia alle informazioni rese nella relativa relazione annuale datata 14/04/2020; tale relazione, rilasciata ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nei termini di legge, non contiene rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

3. DESCRIZIONE DEGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA.

La Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alla quale si rinvia, illustra le più significative operazioni poste in essere nel 2019.

a) In ordine alle operazioni di maggiore rilevanza aventi un notevole impatto sul complessivo modello di funzionamento della Società, pare opportuno ricordare che il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella profonda riorganizzazione strategica della Società nel contesto dei mercati di riferimento ed è approdata ad un significativo riassetto organizzativo con l'intento di migliorare la sua efficienza operativa.

Detta profonda riorganizzazione della società, sulla base di un nuovo e più coerente organigramma aziendale, si è sviluppata attraverso la diversificazione in diverse aree di *business*, idoneo a compensare possibili scompensi nei volumi

e nei ricavi di un singolo segmento di mercato in un determinato periodo. L'esercizio 2019 ha visto l'avvio delle attività di realizzazione dei nuovi progetti alla base delle linee strategiche di sviluppo del piano industriale triennale. In particolare: per quanto riguarda l'*asset* principale, il quotidiano e in generale l'attività su carta, esso è ancora un'importante fonte di ricavi, anche se progressivamente sempre minore in virtù della crescita delle altre *business unit*.

Con riferimento al sito *internet* e al progetto *big data*, si riscontra un aumento dell'efficientamento economico, mentre la nuova *business unit* dedicata alla produzione televisiva rappresenta la principale direzione di sviluppo della società per gli anni futuri.

Sotto il profilo societario, è stato portato a termine il percorso di quotazione in Borsa nel marzo del 2019. La quotazione in Borsa sul mercato AIM – Italia, Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha portato la Società a collocare il 16,21% del capitale sociale; restano dunque ancora nelle disponibilità della Società azioni proprie pari al 9,46%. Le motivazioni della quotazione all'AIM sono esclusivamente legate alle strategie di sviluppo di SEIF. Nel mese di luglio 2019, inoltre, la Società ha concluso l'operazione di *dual-listing* delle azioni sul mercato *Euronext Growth*, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A.

Il Collegio sindacale valuta positivamente l'impatto che l'implementazione di detta attività ha avuto e sta avendo sul generale andamento della Società.

b) Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre parti correlate, si rileva che la società detiene, alla data del 31.12.2019, una partecipazione nel capitale della Società Foodquote s.r.l. del 35,2% (successivamente decrementata al 34,04% nel corso dell'esercizio 2020), derivante dall'acquisito della quota del 21,90% dalla Società Finanziaria Regionale dell'Abruzzo FIRA SPA. Nel mese di dicembre 2019, l'Assemblea straordinaria della partecipata ha deliberato un aumento di

capitale sociale da sottoscrivere entro il 31 gennaio 2020. Entro tale data la Società ha aderito alla sottoscrizione mediante utilizzo dei finanziamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale, e fino a concorrenza di questi, erogati alla collegata.

Il Collegio sindacale non ha specifiche osservazioni, rinviando a quanto indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Risulta altresì corretta l'analisi dei rischi di natura finanziaria riportata nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

c) Il Collegio ricorda che le imprese che operano in forma societaria, dal 16 marzo 2019, sono tenute ad adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato *“anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale”* (art. 2086 c.c.). L'assetto organizzativo deve dunque essere implementato mediante un adeguato processo di *risk management*, tale da consentire agli amministratori di individuare e misurare i principali rischi che potrebbero compromettere la continuazione dell'attività e, allo stesso tempo, di monitorare la situazione finanziaria, verificando costantemente la capacità di fronteggiare gli impegni finanziari assunti.

Sulla base di questa premessa, è evidente che il descritto percorso di trasformazione organizzativa delle risorse verta su un importante investimento in innovazione tecnologica, con conseguente sacrificio della marginalità. Infatti l'esercizio in esame registra inevitabili inefficienze dovute alla riorganizzazione delle risorse e strutture, all'inserimento di nuovi strumenti tecnologici e alla formazione, che nel 2019 hanno diminuito la marginalità a livello EBITDA e prodotto perdite di esercizio, nonché una generale immobilizzazione delle risorse.

Il Collegio dà atto che allo stato attuale non emergono elementi che possano determinare segnali di allerta particolare, essendo tali dati assimilabili ai costi

fissi di una società di nuova costituzione, situazione nella quale la società viene di fatto a trovarsi proprio in virtù dei costi sostenuti per la trasformazione operativa e per l'*upgrade* societario. Tuttavia, alla luce, per un verso, delle oggettive difficoltà e, per altro verso, dal parziale raggiungimento dei risultati attesi, si raccomanda che l'organo amministrativo ponga particolare attenzione al monitoraggio dei principali indicatori di crisi e dei rischi che potrebbero compromettere la continuazione dell'attività e che, al fine di migliorare il controllo dell'equilibrio finanziario, sia implementato un più stringente monitoraggio dell'andamento economico tale da consentire di individuare tempestivamente rischi relativi alla patrimonializzazione e ai flussi di liquidità.

Il Collegio ha da ultimo verificato che gli amministratori, come accennato nella Relazione sulla gestione, abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sommaria degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica.

Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla Società rientra tra quelle cui il DPCM 22 marzo 2020 consente la prosecuzione, il Collegio ha richiesto ed ottenuto dal Consiglio di Amministrazione assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus come risulta anche dal verbale del Consiglio del 31 marzo 2020.

d) In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'organo amministrativo, nonché le conseguenti operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- salvo quanto riportato *sub c)*, non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla

gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda infine il risultato dell'esercizio 2019, si registra una perdita di esercizio di € 1.492.384, che, per quanto meritevole di attenzione e

monitoraggio, può considerarsi contingente alla particolare fase di transizione che si è più sopra richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

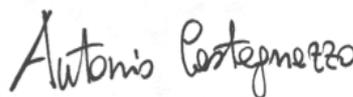
Firenze-Roma, 14 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Niccolò Abriani (Presidente)



Antonio Castagnazzo (sindaco effettivo)



Fabio Fortini (sindaco effettivo)

